



## Della Valle silura Renzi: «Il suo governo è arrivato alla fine»

di VALERIA GELSI

mercoledì 1 luglio - 14:25

A-A-A+

Condividi Tweet +1 + Condividi

Impostazione, percorsi, formazione profondamente diversi. Eppure **Pier Silvio Berlusconi** e **Diego Della Valle** continuano a trovarsi d'accordo su **Matteo Renzi**: "Ha fallito gli obiettivi", dicono da due palchi differenti, dopo che in passato **entrambi avevano fatto endorsement a suo favore**.



Il gioco è riservato ai maggiorenni e può creare dipendenza patologica. Informazioni sulle probabilità di vincita [www.starvegas.it](http://www.starvegas.it) e [www.aams.gov.it](http://www.aams.gov.it)

Greentube Malta Ltd. Conc. 15231 STAR VEGAS.IT

### Della Valle: «Intervenga Mattarella»

**Renzi** «è un amico, la verità è che deve cambiare registro perché è finito **nella pozzanghera della vecchia politica** con mani e piedi. Noi questo non lo vogliamo», ha detto il patron di Tod's, intervenendo al Milano fashion global summit 2015. Della Valle non è nuovo ad aspre critiche al premier, del quale in autunno aveva detto, tra l'altro, che è un «**sòla**», una persona che chiacchiera e non porta avanti gli impegni presi. Ora l'imprenditore rincara la dose, dicendo che «mi dispiace ammetterlo, ma credo che questa sia **un'esperienza governativa arrivata un po' alla fine**, non si può andare avanti con un governo che non può

fare le cose per mille motivi». Per questo, per Della Valle, il presidente della Repubblica dovrebbe «prendere atto che c'è **un governo non votato dal popolo e in assoluto affanno**». Un auspicio che si torni alle urne? No, per il patron della Tod's, invece, «oggi ci vuole **un governo di persone che sappiano fare le cose essenziali** che servono e che **ci porti al 2018**, quando andremo finalmente a votare le persone che ci scegliamo». Lontani, anzi lontanissimi dunque i tempi in cui per sua stessa ammissione Della Valle pensava che Renzi «potesse essere una risorsa per il Paese».

### La delusione di Pier Silvio

E appaiono ormai lontani anche i tempi in cui **Pier Silvio Berlusconi** diceva di «fare il tifo» per il premier. «L'anno scorso dissi di tifare per la fretta del governo Renzi, ora sembra che le tanto annunciate riforme economiche abbiano accusato un forte rallentamento», ha detto il vicepresidente di Mediaset, aggiungendo che nel tempo in cui Renzi è stato al governo «è **successo qualcosa? No, appunto**». Eppure quella che arriva da parte di Pier Silvio Berlusconi, durante la presentazione dei nuovi palinsesti tv, non è una chiusura totale. Per il figlio del Cav, infatti, è piuttosto «**il momento di darsi un mossa**». «Siamo ancora **dentro la crisi più lunga che si sia mai affrontata**. Da italiano e imprenditore **tifo per il mio Paese**: credo e spero che il governo trovi al più presto la strada delle riforme», ha detto Berlusconi jr, chiarendo che servono, tra gli altri, **interventi urgenti** per «ridurre la pressione fiscale e la spesa pubblica: **siamo in una situazione critica, e qui mi modero**».



Il gioco è riservato ai maggiorenni e può creare dipendenza patologica. Informazioni sulle probabilità di vincita [www.starvegas.it](http://www.starvegas.it) e [www.aams.gov.it](http://www.aams.gov.it)

Greentube Malta Ltd. Conc. 15231 STAR VEGAS.IT

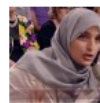
### IN EVIDENZA



Cambogia, i boia di Pol Pot in appello. Per i comunisti non vale Norimberga



S&P lancia l'allarme: la Grexit costerebbe all'Italia 11 miliardi



Jihad in casa nostra: ecco come l'Isis lava il cervello alle "reclute" europee



Il tribunale francese "reintegra" Jean-Marie Le Pen nel Front National



Principe saudita per il Ramadan dona 32 miliardi in beneficenza

### IDEE A DESTRA



Marine Le Pen crea il suo eurogruppo e l'emiro del Qatar la denuncia



L'Aquila ha fatto il suo "reditu". Per Rutilio Sermonti



Schengen trent'anni dopo. L'Europa muore a Ventimiglia